PUCCINI, GLI U.S.A. E GLI ANNI DELLA "FANCIULLA"

Corrispondenza inedita tra Giacomo Puccini e George Maxwell con una lettera a Carlo Clausetti

La corrispondenza qui di seguito trascritta (11 lettere più 1 biglietto) è la selezione di una collezione di 17 lettere e due cartoline autografe di Giacomo Puccini, acquistate dalla Library of Congress di Washington D.C. ad un'asta di Sotheby's a Londra il 23 maggio 2007. Questi documenti si trovano attualmente collocati in una scatola che, nella Music Division della suddetta biblioteca, è archiviata come *Unpublished Correspondence of Giacomo Puccini*.

Si tratta prevalentemente della corrispondenza indirizzata a George Maxwell (?-1931), Agente della Casa Ricordi a New York, tra il 1907 e il 1913. C'è soltanto una lettera indirizzata a Carlo Clausetti (1869-1941) che non pertiene originariamente a questa collezione, ma che proviene da un commerciante di autografi statunitense ed è stata acquistata nel 2008. La lettera a Clausetti, gerente all'epoca della Casa Ricordi di Napoli, contiene però anch'essa informazioni riguardanti la *Fanciulla* (vi si parla del libretto) e mostra come in quegli anni di lavoro attorno all'opera "americana" la collaborazione e l'amicizia tra i due fosse particolarmente intensa (allude a vicende personali come la causa di separazione con la moglie).

Dal 9 gennaio al 28 febbraio 1907 Puccini aveva soggiornato per la prima volta negli Stati Uniti e, con tutta probabilità, aveva incontrato anche per la prima volta Maxwell. Da questo loro incontro e dalla conseguente richiesta di Puccini di percepire i diritti sull'esecuzione delle proprie musiche negli Stati Uniti, nascerà poi l'idea di fondare l'ASCAP (American Society of Composers and Publisher) di cui lo stesso Maxwell fu il primo presidente nominato nel 1914; incarico che mantenne fino al 1924.[1]

Le informazioni contenute in questa corrispondenza, del tutto inedita, e selezionata in base alla pertinenza con *La fanciulla del West,* sono importanti sia sul piano documentaristico, sia per quanto concerne la genesi e recezione dell'opera, e infine meglio definiscono la partecipazione di Puccini in quelli anni alla vita musicale statunitense.

L'evoluzione del rapporto tra il compositore toscano e George Maxwell, che si evince dalla sempre maggior colloquialità tra i due, è la dimostrazione di come Puccini fosse sensibile al mondo musicale americano e seguisse le vicende ad esso correlate.

Il criterio di trascrizione dell'epistolario segue fedelmente il testo delle lettere: ogni segno è stato preservato e non vi è alcun intervento di interpunzione né di scioglimento delle abbreviazioni usate da Puccini.

Ringrazio la professoressa Aloma Bardi di ICAMus per aver sottoposto alla mia attenzione questo materiale e per aver reperito le fonti.

Barbara Boganini
Prato – Italia, 20.11.2011

1 James A. Pegolotti, *Deems Taylor: A Biography*, Northeastern University Press, Boston, MA 2003, p. 264.

Folder 66

1. Lettera manoscritta penna nera

Carta intestata
Paquebot "La Provence"

A bord, le 1 marzo 907

Caro Maxwell,[2]
eccoci in mezzo al mare da due giorni - Mare buonissimo calmo come un lago -
Mi dispiacque tanto a dovervi lasciare ma spero di rivedervi ben presto a Torre del Lago -
Vi ringrazio ancora per tutte le gentilezze che ci avete usato, veramente sento di aver un amico in voi -
Salutate tanto e ringraziate per noi la Segarich tanto buona e gentile -
Ricordatevi di vedere Belasco - Vorrei avere una copia de The Girl of Golden West per farla tradurre e vedere se è possibile correggendo e cambiando, di tirarne fuori un soggetto - Chi sa?
Non lo dimenticate
Scrivetemi come è andata Bohême al Manhattan[3] -
Tanti affettuosi saluti da Elvira e dal vostro
Giacomo Puccini
P.S. Pregovi dirmi le novità circa Conried[4] e successore.

2 George Maxwell (?-1931), agente di Ricordi a New York. Dal 1914 al 1924 fu il primo presidente della ASCAP (American Society of Composers, Authors and Publishers). Nel 1931 lasciò la Casa Ricordi e fondò a New York la Galaxy Music Corporation, successivamente acquisita da E.C. Schirmer. Poco dopo morì a Parigi.

3 L'impresario teatrale Oscar Hammerstein (1847-1919) aveva costruito nel 1906 il Manhattan Opera House per creare un teatro d'opera concorrente al Metropolitan Opera House. *La Bohème* debuttava quella sera al Manhattan dopo lunghe vicissitudini legate al fatto che Ricordi non volle concedere in uso la copia della partitura di Puccini.

4 Heinrich Conried (1855-1909), manager del Metropolitan Opera House, predecessore di Gatti-Casazza alla direzione del teatro newyorkese.

Folder 68

1. Busta

Mr= George Maxwell
Boosey & C.
9 east 17 Street
New York
=America Nord=
[timbro postale Torre del Lago – Lucca 14.07.07]

2. Lettera manoscritta penna nera

Carta intestata
Torre del Lago, Toscana

12. luglio 907

Caro Maxwell,
ho fatto tradurre la Girl di Belasco e l'ho trovata possibile ma con grandi cambiamenti specie nel 3° atto - Anche il I° atto dovrà esser reso più semplice -
ora prima di mettermi al lavoro di riduzione per il libretto mi è urgente sapere le pretese del Sig. Belasco -
Vi prego parlarci e dirgli dei cambiamenti radicali da fare che faremo io e il poeta italiano e tutto questo per esigenze della scena lirica - Mi sono urgenti le pretese di Belasco - perché se sono forti rinunzierei a fare il lavoro.
Mille saluti aff GPuccini

Sarà meglio telegrafate alla casa le idee di Belasco

Folder 69

1. Busta

Avv. Carlo Clausetti
(Ricordi)
Piazza Carolina
Napoli
[Timbro postale Capalbio (Grosseto) Feb 09]
[Timbro postale Napoli (Centro) 26.2.09]

2. Lettera manoscritta penna nera

Carta intestata
Capalbio (Maremma Toscana)

24.2.09

Caro Claudio,[5]
domani rientro a Torre del Lago -
Mandami subito là il libretto -
Mi occorre, sono un po' meno agitato -
Da Milano niente per ora, non so cosa abbia fatto Campanari[6] per la divisione
la querel è sempre là inamovibile - dove si arriverà? Mah!
Con questo mio ritorno sul posto spero là ottenere qualche decisione
Ciao Aff saluti a te da Giacomo
salutami tuoi

5 Carlo Clausetti (1869-1943), compositore e imprenditore, fu gerente della filiale Ricordi di Napoli. Dal 1912 si trasferì a Milano in quanto divenne direttore artistico della sede Ricordi; dal 1919 ne assunse, assieme a Renzo Valcarenghi, la direzione generale succedendo a Tito Ricordi. Incarico che mantenne fino al 1940. La collaborazione con Puccini era cominciata nel 1894 durante la prima rappresentazione di *Manon* a Napoli, e divenne particolarmente intensa negli anni della *Fanciulla del West*. Tra i due sorse un'amicizia davvero fraterna e di grande unità di intenti, a tal punto che Puccini lo inviava spesso in sua vece a seguire gli allestimenti delle sue opere.

6 Umberto Campanari (?-1931), avvocato milanese, consulente legale di Casa Ricordi.

Folder 70

1. Busta

Mr= George Maxwell
Metropolitan Opera
New York
[Timbro postale Torre del Lago – Lucca 13 [12] 09]

2. Lettera manoscritta penna nera

Carta intestata
Torre del Lago, Toscana

13. dic. 909

Carissimo Maxwell
grazie del Telegr. di Tosca
Dunque la Sig: Fremstad[7] è stata efficace?
Non ne dubitavo avendola già ammirata in altre opere -
Saluti a Toscanini a Gatti e a voi dall'aff.
GPuccini
La Girl è a buon punto

7 Olive Fremstad (1871-1951), cantante che dal 1903 al 1914 apparve regolarmente al Metropolitan Opera House di New York. Famosa soprattutto per i ruoli wagneriani.

Folder 71

1. Busta

M. George Maxwell
~~Metropolitan Opera House~~
c/o Boosey & Co.
9 East 17 Street
New York (City)

[Timbro postale Torre del Lago – Lucca 10.04.10]

2. Lettera manoscritta penna nera

Carta intestata
Torre del Lago, Toscana

10 aprile 910

Carissimo Massimiliano,
so che presto verrete in Italia - spero vedervi -
Vi prego domandare a Belasco tutti i segreti della messa in scena della Girl -
vorrei sapere come faceva a far entrare la Neige in scena quando la porta si apriva per il vento -
ben mi ricordo che getti di neve entravano e rimanevano al suolo senza volare = che cos'era?
No certo carta -
e l'effetto del vento in scena era fatto certamente da ventilatori ma può accertarsene è meglio domandarlo.
Affsi saluti da GPuccini

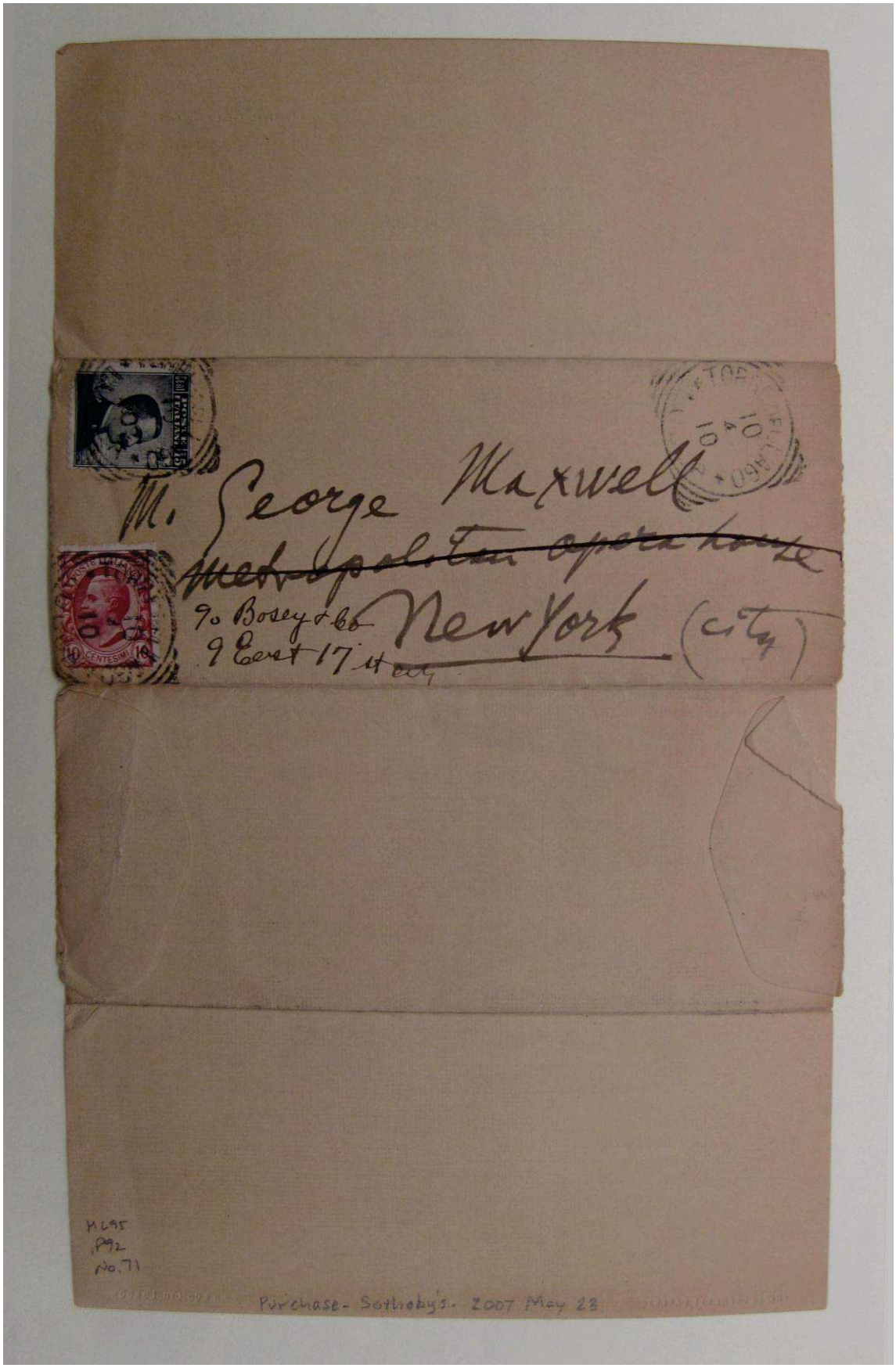
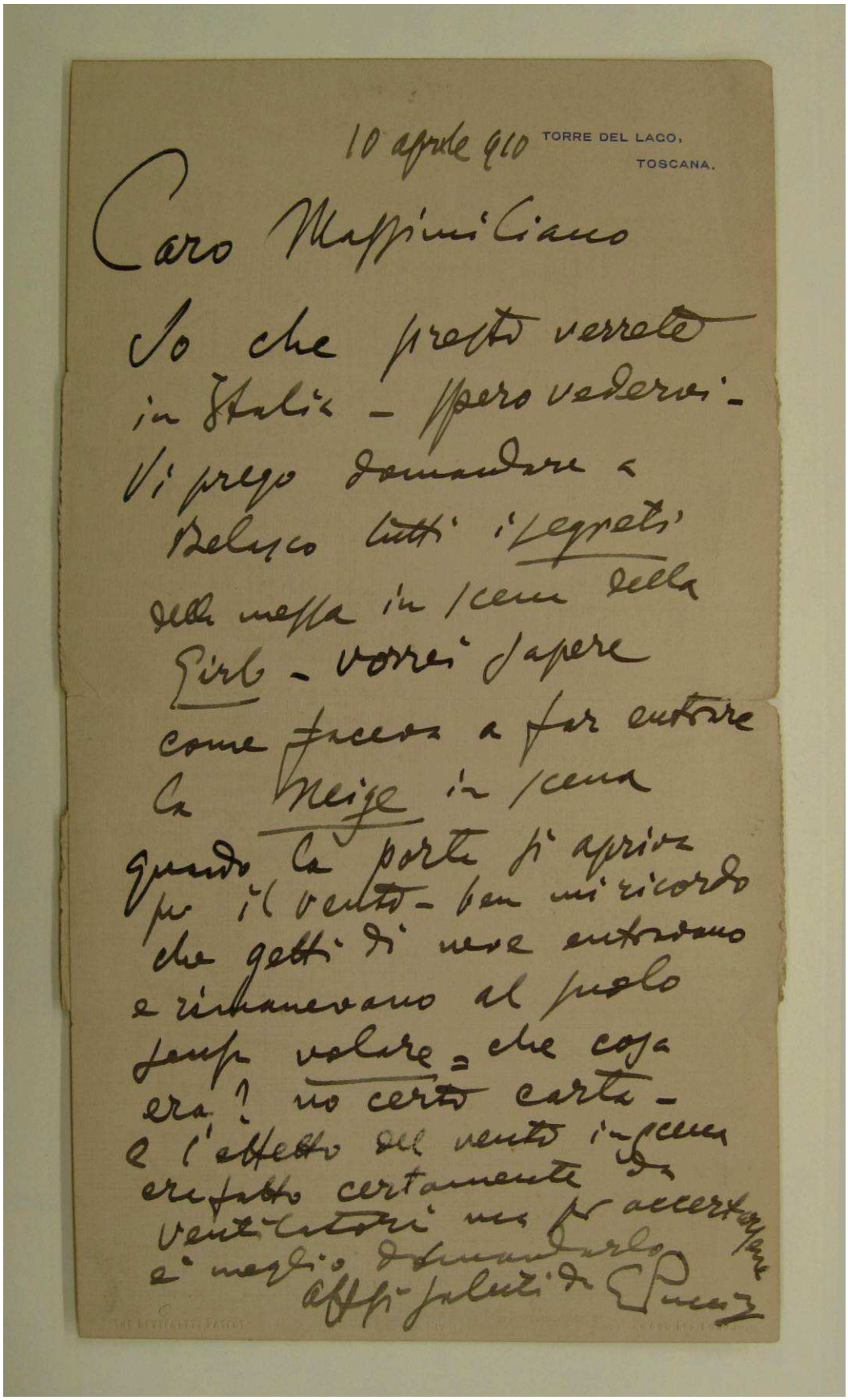


Figure 1: Giacomo Puccini, *Correspondence to George Maxwell: Envelope, 10 April 1910*.
Holograph Manuscript. Courtesy: The Library of Congress Music Division.
Photo Credit: Aloma Bardi. Photo Editing: Raffaella Mosca.



10 aprile 910 TORRE DEL LAGO, TOSCANA.

Caro Massimiliano

So che presto verrete in Italia – spero vedervi – Vi prego domandare a Belasco tutti i segreti della messa in scena della Girl – vorrei sapere come faceva a far entrare la Neige in scena quando la porta si apriva per il vento – ben mi ricordo che getti di neve entravano e rimanevano al suolo senza volare = che cosa era? no certo carta – e l'effetto del vento in scena era fatto certamente da ventilatori ma per accertarsene è meglio domandarlo

affsi saluti da G. Puccini

Figure 2: Giacomo Puccini, *Correspondence to George Maxwell: Letter, 10 April 1910*.
Holograph Manuscript. Courtesy: The Library of Congress Music Division.
Photo Credit: Aloma Bardi. Photo Editing: Raffaella Mosca.

Folder 73

1. Busta

Mr George Maxwell
chez Enoch et. C. Editeurs
27 Boulevard des Italiens
- Paris -

[Timbro postale Milano Partenza 20.05.10.14]
[Timbro postale città illeggibile 21 Mai 10]

2. Lettera manoscritta penna nera

Carta intestata
Via Verdi, 4,
Milano

19 maggio 910
la fine del mondo

Carissimo Max
io sarò a Paris verso i primi di Giugno -
Vi prego (e vi telegraferò) di fittarmi una camera a due letti al Westminster - ma prima vi avviserò uno o due giorni avanti il mio arrivo - e vi sarò grato se avrete combinato per il mio soggiorno a New York con Gatti - senza aspettare il mio arrivo.
Tanti saluti
anche a Eleanor
dal tanto vostro aff amico GPuccini

Datemi adresse vostro Hotel [scritto a matita]

Folder 74

1. Busta

Nord America

Mr. George Maxwell
9. East 17th Street
via Francia New York City

[Timbro postale Milano Centro 14.1.11.20]

2. Lettera manoscritta penna nera

Carta intestata
Via Verdi, 4,
Milano.

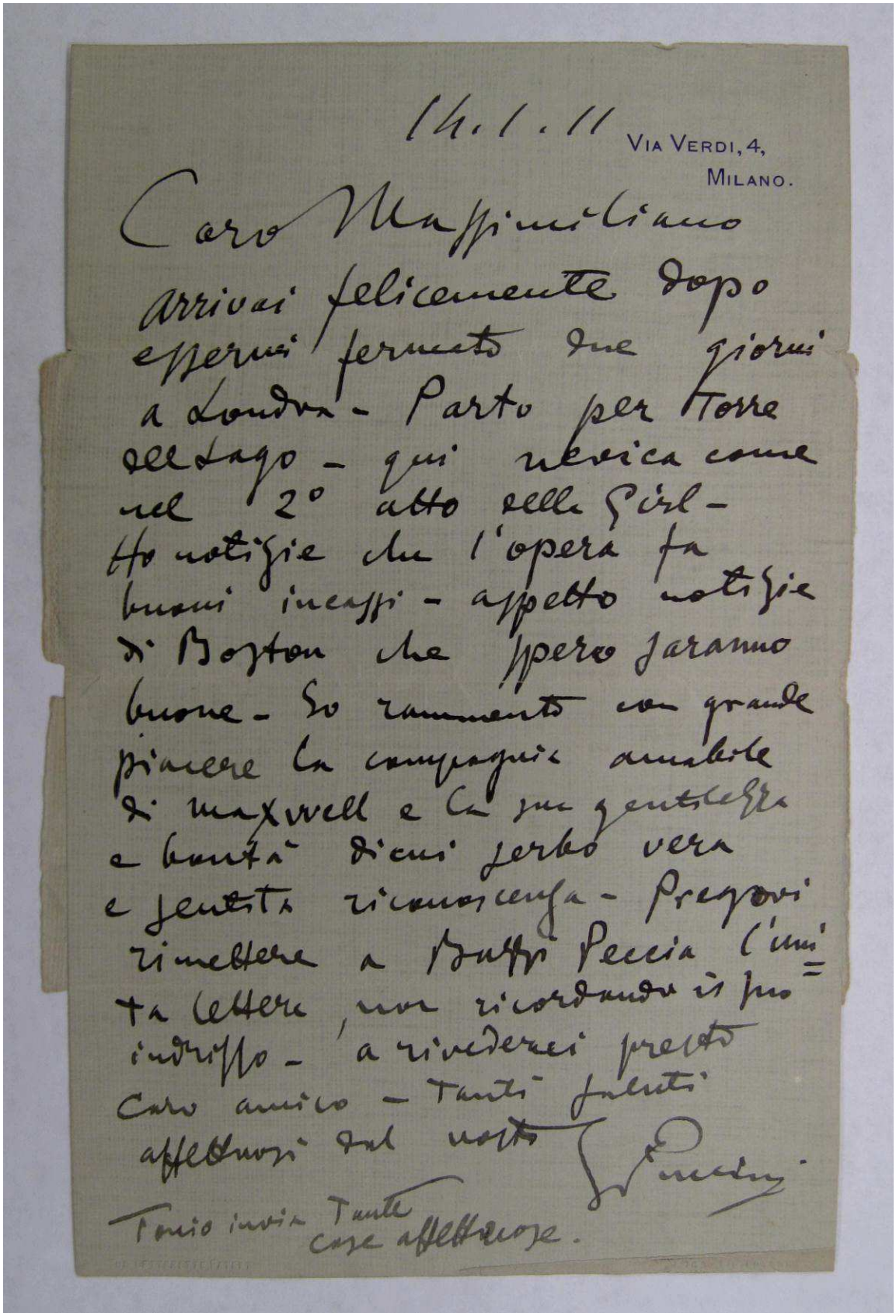
14.1.11

Caro Massimiliano,
arrivai felicemente dopo essermi fermato due giorni a Londra -
Parto per Torre del Lago - qui nevica come nel 2° atto della Girl -
Ho notizia che l'opera fa buoni incassi - aspetto notizie di Boston che spero saranno buone -
Io rammento con grande piacere la compagnia amabile di Maxwell e la sua gentilezza e bontà di cui serbo vera e sentita riconoscenza -
Pregovi rimettere a Buzzi Peccia[8] l'unita lettera, non ricordando il suo indirizzo -
a riverderci presto caro amico - tanti saluti affettuosi dal vostro GPuccini

Tonio invia tante cose affettuose.

8 Arturo Buzzi-Peccia (1854?-1943), insegnante di canto e compositore di romanze. Arrivò negli Stati Uniti nel 1898 e dal 1906 visse a New York.

Figure 3: Giacomo Puccini, *Correspondence to George Maxwell: Envelope, 14 January 1911*.
Holograph Manuscript. Courtesy: The Library of Congress Music Division.
Photo Credit: Aloma Bardi. Photo Editing: Raffaella Mosca.



14.1.11 VIA VERDI, 4, MILANO.

Caro Massimiliano
arrivai felicemente dopo
essermi fermato due giorni
a Londra - Parto per Torre
del Lago - qui nevica come
nel 2° atto della Girl -
Ho notizie che l'opera fa
buoni incassi - aspetto notizie
di Boston che spero saranno
buone - Io rammento con grande
piacere la compagnia amabile
di Maxwell e la sua gentilezza
e bontà di cui serbo vera
e sentita riconoscenza - Pregovi
rimettere a Baffi Peccia l'uni=
ta lettera, non ricordando il suo
indirizzo - a rivederci presto
caro amico - Tanti saluti
affettuosi dal vostro G. Puccini

Tonio invia tante
cose affettuose.

Figure 4: Giacomo Puccini, *Correspondence to George Maxwell: Letter, 14 January 1911*.
Holograph Manuscript. Courtesy: The Library of Congress Music Division.
Photo Credit: Aloma Bardi. Photo Editing: Raffaella Mosca.

Folder 75

1. Busta

Nord America

M. George Maxwell
9. East 17th Street
via Francia New York (City)

[Timbro postale Torre del Lago – Lucca 7.2.11]

2. Lettera manoscritta penna nera

Carta intestata
Torre del Lago, Toscana

5.2.11

Caro Max
un mio amico che comincia ad essere editore e scrittore di libri vorrebbe pubblicare un romanzo tiré dalla Girl - mi prega di ottenere il permesso da Belasco - volete esser così gentile da ottenere l'autorizzazione? È cosa che giova molto qui in Italia per l'opera - E poi desidererei far questo favore a questo mio amico - Scrivetemi pure a Milano - Parto in questa settimana - Quando verrete in Italia? Sarò così contento di vedervi!
e datemi notizie delle diverse - Girl -
[Firma tagliata]

Folder 76

1. Busta

Mr = George Maxwell
9 East 17th Street
New York City

[Timbro postale Torre del Lago – Lucca 25.3.11]

2. Lettera manoscritta penna nera

Carta intestata
Torre del Lago, Toscana

25 marzo 911

Carissimo George -
Ho scritto una lunga lettera a Toscanini per l'affare di Roma -
Pregovi parlargli e sentire da Lui cosa ne pensa -
Tito insisteva inutilmente per la Melis[9] -
io sapevo già il parere di Toscanini come pure lo sapeva lui Tito - ma insisteva lo stesso - bisogna venire ad una risoluzione -
io direi che la Burzio[10] andrebbe bene - altre non ne vedo - pregovi dunque di sollecitare da Toscanini una risposta decisiva - Io voglio che sopratutti Toscanini sia contento degli artisti che dovrà dirigere.
Spero vedervi a Roma dove la Fanciulla va il 15 maggio
affettuosi saluti da GPuccini

Come sta Caruso?

9 Carmen Melis (1885-1967), soprano italiano.
10 Eugenia Burzio (1882-1922), soprano italiano.

Folder 77

1. Lettera manoscritta penna nera

Carta intestata
265, Regent Street,
London. W.

9. ott 911

A Liverpool The Girl English Great Success!
Per il metropolitan Fanciulla occorre il materiale nuovo perché furono fatte correzioni all'orchestra
-
non so se l'avete costì - se no telegrafate che lo spediscano subito - Parto per l'Italia domani -
mille affettuosi saluti da GPuccini

Folder 78

1. Biglietto manoscritto penna nera

Biglietto intestato
Torre del Lago (Toscana)

19 sett. 913

Carissimo George -
mi potreste fare il piacere di informarvi di certi piccoli chalets in legno smontabili da mettere sul mare per uso piccola abitazione e per bagno di mare - credo si chiamino
= Bangalow =[11]
Io vorrei metterlo a Viareggio su la Plage -
dovrebbe essere di 6 metri per 8 poco più o poco meno -
Vorreste farmi il favore di informarvi e di farmi rimettere dei Catalogues? Come va?
Io bene - Parto per Vienna - Girl - Berlino - Manon
Affsi saluti da GPuccini
rispondetemi qui a Torre del Lago

11 *Bungalow* [n.d.r.].

Folder 80

1. Lettera manoscritta penna nera

Carta intestata
G. Ricordi & C.ie
PARIS: 18, Rue de la Pépinière, 18

Milan
Naples, Rome
Palerme
Londres, Leipzig
Buenos-Ayres
New-York

Téléphone : 542-23

Paris, le 2 giugno 1913

Carissimo Massimiliano
Grazie - io ho scritto anche a Gatti una lettera un po' forte tanto meglio se la cosa è andata bene - e la Fanciulla resterà al metropolitan - Per quanto vi dissi per informazioni a S. Fr.sco vi scriverò a New York, se sarà il caso - Io sarò a Londra giovedì sera - mi dispiace tanto che voi partite mercoledì - avrei tanto desiderato di stare insieme a voi - carissimo Giorgio! -
Mia moglie sempre colla febbre vi saluta - non è cosa grave io credo fermamente che sia un po' di piccola malaria.
Buon viaggio e tanti affettuosi saluti dal vostro sempre aff
Giacomo Puccini

In base alla documentazione consultata presso la Library of Congress Music Division, i manoscritti qui pubblicati non risultano essere soggetti a vincoli di copyright.

According to the acquisition documents examined at the Library of Congress Music Division, the manuscripts here published do not appear to be subject to copyright restrictions.

Revised: 19 February 2012